



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Rif. segnatura

Rif. data segnatura

Decreto n. 2177

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 21 dicembre 1999 n. 508, di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggianti;

VISTO il D.P.R., n. 132 del 28 febbraio 2003 recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni suddette;

VISTO il D.D. n. 49 del 19 marzo 2004 che approva lo Statuto dell'Accademia;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità – D.D.G. 2930 del 25-11-2015;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 488 del 29 luglio 2025 che nomina il Presidente dell'Accademia di Bologna dalla data del 16 Settembre per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 167 del 16 marzo 2023 Prot. 3460 del 20 marzo 2023, che nomina i componenti del CdA dalla data del decreto e per la durata di un triennio;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 concernente la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di Alta Formazione artistica, musicale e coreutica come modificato e integrato dal D.P.R. 24 aprile 2024, n. 82;

VISTO l'art. 3 quinquies della Legge 9 gennaio 2009, n. 1, di conversione con modificazioni del D.L. 10 novembre 2008 n. 180, con il quale si prevede che, con appositi decreti ministeriali, emanati in attuazione del predetto D.P.R. n. 212/2005, sono determinati gli obiettivi formativi e i settori disciplinari entro i quali l'autonomia delle istituzioni individua gli insegnamenti da attivare;

VISTO il D.M. 3 luglio 2009, n. 89 con il quale, in applicazione della suddetta disposizione normativa, sono stati definiti i settori disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, delle Accademie di Belle Arti;

VISTO il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 18/01/2024 nonché i precedenti CC.CC.NN.LL. di Comparto ove richiamati o non abrogati dal C.C.N.L. vigente e, in particolare l'art. 21, secondo comma, del C.C.N.L. del comparto AFAM sottoscritto il 16/02/2005 nella parte in cui prevede che "...i professori sono inquadrati, ai fini dell'espletamento delle loro funzioni, nei settori disciplinari di riferimento...";

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo Nazionale AFAM 2024-2027;

VISTO il D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83 "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM" e nello specifico l'art. 3 (Programmazione del personale) e seguenti;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 822-833, legge 30 dicembre 2024 n.207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

RICHIAMATA integralmente la nota Mur 4487 del 03/04/2025: DPR 83/2024 – Nuove procedure e modalità per la programmazione per l'a. a. 2025/2026. Conversioni e indisponibilità., che fornisce le indicazioni di riferimento per le proposte di modifica dell'organico per l'a. a. 2025/2026 illustrando le nuove procedure e modalità operative riguardanti le conversioni e le indisponibilità;

VISTA la nota Mur prot. n. 6748 del 26 maggio 2025 - D.P.R. 83/2024 – Nuove procedure e modalità per la programmazione per l'anno accademico 2025/2026. Rideterminazione dell'Organico delle Istituzioni AFAM (art. 3, comma 2, lettera a), g), h) e i), del D.P.R. 83/2024);

TENUTO CONTO della nota prot. n. 7073 del 4 giugno 2025 – Integrazione nota prot. n. 6748 del 26 maggio 2025 procedura variazioni di organico a.a. 2025/2026;

VISTA la Circolare Mef n. 8 del 07/04/2025 – Indicazioni operative in merito alla riduzione del turn over per l'anno 2025 prevista dall'articolo 1, commi 822-830, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

TENUTO CONTO che la nota prot. n. 6748 del 26 maggio 2025 chiarisce che tutte le Istituzioni, anche qualora non intendano procedere a modifiche della propria pianta organica, sono comunque tenute a "adeguare la propria



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

dotazione organica, anche in termini finanziari”, coerentemente con quanto previsto dalla Circolare MEF n. 8/2025, al fine di dare piena attuazione alla legge di bilancio 2025 integrata dalla nota Mur 7073 del 04/06/2025 – integrazione procedura variazioni di organico a.a 2025/2026;

VISTA la nota MUR 7325 del 10/06/2025 “Nuove procedure e modalità per la programmazione per l’anno accademico 2025/2026. Budget assunzionale a.a. 2025/2026 e piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale delle Istituzioni AFAM (art. 3, comma 1 e comma 2, lettera e) e art. 4, comma 3 del D.P.R. 83/2024)”, il Mur ha definito le modalità di programmazione del budget assunzionale e della programmazione triennale;

VISTA la nota MUR 8232 del 27/06/2025 – “Programmazione triennale del reclutamento del personale delle Istituzioni AFAM (artt. 3 e 4 del D.P.R. 83/2024). Scambi di sede per il personale docente e tecnico amministrativo (art. 4, comma 10, D.P.R. 83/2024)” con cui vengono fornite indicazioni alle Istituzioni in merito alle modalità e alle scadenze per la predisposizione e trasmissione del documento di programmazione triennale del reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo di cui agli artt. 3 e 4 del D.P.R. 83/2024 e in materia di scambi di sede del personale delle Istituzioni;

RICHIAMATA la delibera n. 42 del Consiglio Accademico del 19/09/2025 che approva il Regolamento procedure concorsuali del personale Docente a TI;

RICHIAMATA la delibera n. 111 del Consiglio di amministrazione del 10/12/2025 che approva il Regolamento procedure concorsuali del personale Docente a TI;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'emanazione del predetto Regolamento per l’entrata in vigore dello stesso;

DECRETA

È emanato il Regolamento Procedure concorsuali del personale Docente a tempo indeterminato dell’Accademia di Belle Arti di Bologna, nel sotto riportato testo al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente Regolamento sarà oggetto di pubblicazione sul portale istituzionale dell’Accademia alla sezione Amministrazione trasparente.

Il Presidente
(Prof. Sergio Brancato)



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

REGOLAMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI DEL PERSONALE DOCENTE A TEMPO INDETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 83/2024.

Art. 1 — Finalità e ambito di applicazione

Le disposizioni del presente regolamento, emanato in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e dell'articolo 35-bis, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si applicano alle procedure di reclutamento del personale docente a tempo indeterminato, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami.

Art. 2 — Attivazione delle procedure di selezione

L'indizione delle procedure di selezione, distinte per settore artistico-disciplinare, con eventuale indicazione dello specifico profilo disciplinare correlato alle esigenze didattiche programmate, avviene mediante bando emanato con decreto del Direttore, previa deliberazione degli organi collegiali (Consiglio Accademico e Consiglio di Amministrazione) dell'Accademia di Belle Arti di Bologna nell'ambito delle rispettive competenze, con specificazione della natura a tempo pieno o a tempo definito della cattedra oggetto della procedura.

Art. 3 — Bando di selezione

Il bando di concorso, redatto tenendo conto dell'organico e delle esigenze dell'Amministrazione, indica, in particolare:

- l'indizione del concorso per titoli ed esami;
- il numero dei posti per i quali il concorso è indetto;
- il settore artistico-disciplinare;
- i requisiti generali per l'ammissione alla procedura, in relazione alla specifica professionalità, o eventuali requisiti per la partecipazione riservata a coloro che sono in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 83/2024;
- le modalità, anche telematiche, e i termini per la presentazione delle domande e dei titoli da parte dei candidati. I termini di scadenza per la presentazione delle domande non possono essere inferiori ai trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso sul Portale unico del reclutamento (InPA). Tale bando è, altresì, pubblicato sul sito dell'Istituzione e sulla piattaforma telematica dedicata del Ministero di cui all'articolo 15 del D.P.R. n. 83/2024;
- le cause di irricevibilità delle domande e le cause di esclusione dal concorso;
- l'articolazione delle prove d'esame, nonché le materie, ed eventualmente gli argomenti, oggetto delle prove;
- la votazione minima necessaria per il superamento delle prove ed il conseguimento dell'idoneità;
- le percentuali di personali in servizio nell'Accademia appartenenti alle categorie riservatarie;
- gli eventuali titoli di merito valutabili e i criteri per la loro valutazione;
- il meccanismo di formazione della graduatoria finale, con l'indicazione dei titoli di preferenza valutabili a parità di punteggio;
- l'indicazione del termine entro il quale debbono essere posseduti i requisiti di ammissione, gli eventuali titoli di merito, nonché gli eventuali titoli di preferenza valutabili a parità di punteggio;
- le modalità di pubblicazione della graduatoria finale;
- gli adempimenti necessari ai fini dell'assunzione; le modalità di trattamento dei dati personali forniti dai candidati;
- le modalità di proposizione dei ricorsi avverso gli atti della procedura di concorso; la possibilità, nell'ambito della medesima procedura, di prevedere la copertura di più posti per lo stesso settore artistico-disciplinare;
- l'informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- ogni altra informazione utile ai fini della specificità della selezione o richiesta da leggi o da regolamenti.

Salva diversa disposizione del bando i requisiti previsti per la partecipazione alla selezione ed i titoli utili devono essere posseduti sia alla data di presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art. 4 — Comunicazione ai candidati

Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, l'elenco dei candidati ammessi, il relativo punteggio e l'eventuale convocazione ad una prova successiva, è effettuata attraverso il Portale INPA, oltre che sul sito istituzionale dell'Accademia, in apposita sezione indicata nel bando.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

La pubblicazione delle varie comunicazioni come sopra indicato, ha valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, sarà cura dei candidati prendere visione e presentarsi all'indirizzo, nei giorni e nell'ora indicati, muniti di idoneo documento d'identità.

Art. 5 — Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, che ha bandito la procedura, ed è composta dal Direttore medesimo, o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre Istituzioni, appartenenti al medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale ovvero a un settore affine. I docenti sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi, di cui almeno due appartenenti a ciascun genere, proposta dal Consiglio Accademico, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da Istituzioni nel medesimo anno accademico.

Le dimissioni di un componente della Commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti, devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore.

In caso di assenza di un commissario che si trova impedito a rassegnare le dimissioni, il Direttore con proprio decreto può provvedere alla sostituzione del componente, dopo aver accertato le ragioni gravi.

A tutti i componenti della Commissione, si applica l'articolo 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 in merito alle incompatibilità.

Art. 6 — Modalità di svolgimento delle selezioni

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Lo svolgimento delle selezioni prevede:

- 1) una prova didattica a carattere teorico o pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare, che attesti la competenza didattica dei candidati;
- 2) una ulteriore prova pratica o di altra prova, scritta o orale, in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare;
- 3) attribuzione sino a un massimo di 75 punti alle prove di cui ai numeri 1 e 2.

Per la valutazione dei titoli artistici, culturali, professionali e di servizio, vengono attribuiti sino a un massimo di 25 punti, anche con riferimento ai profili disciplinari richiamati nel bando.

È idoneo il candidato che ottiene un punteggio totale non inferiore a 60/100, di cui almeno cinquanta sui settantacinque previsti nelle prove. La valutazione di ogni candidato è corredata da un giudizio analitico che ne descrive sinteticamente il profilo.

La Commissione giudicatrice determina i criteri specifici di valutazione, in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori.

Art. 7 — Formazione della graduatoria di merito

Al termine delle procedure di reclutamento, verrà approvata una graduatoria composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a cento. Al termine della procedura è altresì approvato l'elenco dei candidati risultati idonei, ordinati in base all'esito delle prove concorsuali. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto, l'Istituzione può procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei. Tale elenco non può essere utilizzato da Istituzioni diverse da quella che ha indetto la procedura per la stipula di contratti di qualsivoglia natura e durata.

Art. 8 — Approvazione della graduatoria finale

Il Direttore, con decreto, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, provvede all'assunzione del vincitore con contratto di lavoro a tempo indeterminato relativo al settore artistico-disciplinare oggetto della procedura. Nel caso di irregolarità, il Consiglio accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

La validità della graduatoria è biennale, e decorre dalla data di approvazione della stessa.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Art. 9 — Rapporto di lavoro

I soggetti assunti con contratto a tempo indeterminato in forza delle procedure concorsuali di cui al presente Regolamento, devono permanere nella sede dell'Istituzione che ha bandito la procedura per un periodo non inferiore a cinque anni.

Art. 10 — Norme transitorie e finali

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alla vigente normativa di settore e in particolare al D.P.R. n. 83/2024.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Bologna.